

**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
IN TORINO, VIA PADOVA N. 29, IL 14 FEBBRAIO 2015**

CENNAIO

OGGETTO: Variante parziale al PRG "Laghetti Falchera" n. 288

La conferenza dei servizi è stata convocata, con lettera della Direzione Territorio e Ambiente della Città di Torino prot 9995 del 23.12.2014, per l'acquisizione dei contributi dei soggetti con competenze ambientali e dell'Organo Tecnico Comunale (da svolgere sulla base di un Rapporto Ambientale) relativo al piano oggetto della conferenza.

Alla conferenza sono stati invitati i seguenti uffici ed Enti:

- Provincia di Torino, Servizio V.I.A;
- A.R.P.A Piemonte - Direzione Provinciale di Torino;
- ASL TORINO 1, Servizio Igiene del Territorio;
- Comune di Borgaro
- Comune di Settimo
- Organo Tecnico comunale V.I.A., nelle persone dei Direttori (o loro delegati) delle seguenti Direzioni Comunali:
 - Direzione Infrastrutture e Mobilità;
 - Direzione Urbanistica;
 - Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City;
 - Direzione Verde Pubblico ed edifici Municipali.

Sono presenti alla conferenza:

- **Enrico Bayma, Enrico Gallo, Claudio Ardito, Mirella Iacono, Marcello Monteccone** per la Direzione Ambiente e Territorio - Area Ambiente della Città di Torino;
- **Alessandra Penna**, per l'ARPA Piemonte;
- **Daniela Grogardi, Mauro Caser, Camilla Casati, Giorgio Perna** per la Direzione Ambiente e Territorio - Area Urbanistica della Città di Torino;
- **Morra Lorenzo** per studio AI

Preso atto degli uffici ed Enti rappresentati, alle ore 10,15 si dà avvio ai lavori della conferenza.

La seduta si apre con la presentazione da parte dell'Arch. Grogardi della variante e degli interventi social housing, Piano Città, riqualificazione delle scuole e degli spazi a servizi.

Studio AI presenta il Rapporto Ambientale, evidenziando i potenziali impatti: consumo di suolo, impatto acustico, effetti cumulati con variante 101

l'Arch. Perna sintetizza gli aspetti di natura ambientale relativi alle osservazioni pervenute; in particolare:

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the letters 'd', 'g', 'ce', 'e', 'p', and 'r'.

- Pronatura: evidenzia problematiche di natura procedurale relative alla VAS (avvio e tempi). La città ha provveduto alla ripubblicazione del provvedimento urbanistico e ambientale, mantenendo valide le osservazioni già pervenute. La Provincia di Torino evidenziava la stessa problematicità Evidenzia inoltre la necessità di riferimenti alla L.R.19 "Tutela Area Naturali": l'area dell'intervento è esterna al perimetro della Zona di salvaguardia Tangenziale Verde.

- Comitato cittadini residenti: dopo una breve sintesi dei contenuti urbanistici (aree a servizi, social housing), si evidenzia la differenza tra gli scenari di viabilità riportati nello studio (viabilità lato ovest). La variante non riporta più la viabilità, avendo questa valenza di viabilità locale di quartiere; tuttavia dal momento che gli studi sono supportati dalla presenza di tale asse, l'Autorità competente evidenzia la prescrizione che tale viabilità dovrà essere realizzata in fase di PEC, coerentemente agli studi di traffico, con le caratteristiche progettate per essere viabilità zona 30 di carattere locale.

Ardito evidenzia che, in merito al Bici Plan, nel Rapporto Ambientale non ci sono indicazioni circa la viabilità interna e ai ciclo parcheggi nonché la permeabilità con gli insediamenti esistenti e la stazione Stura, da verificare in fase di PEC, coerentemente con il PRUSST (connessione con ciclopista che supera il cavalcaferrovia; ciclopista via degli Ulivi, passaggi separati per oltrepassare la linea 4).

Arch. Grogardi illustra la possibilità di realizzare una nuova fermata della linea 4 baricentrica al nuovo insediamento.

Studio AI evidenzia che il PEC potrà comunque rivalutare il preciso dimensionamento viabilistico con studi di dettaglio, ferme restando le indicazioni di sostenibilità formulate in fase di variante.

Penna evidenzia che a fronte di rilevanti obiettivi di riqualificazione, la variante ne debba garantire effettivamente il raggiungimento attraverso l'adozione di indicatori specifici, di cui verificare lo stato attuale e la dinamica nel tempo.

Per gli altri aspetti ambientali, anche in riferimento agli elaborati della var. 101, si evidenzia l'esigenza di approfondimenti circa:

- cronologia ottimale degli interventi (per garantire l'ottimale riqualificazione sociale e ambientale);
- soggiacenza della falda (con particolare attenzione agli interrati).

L'Arch. Grogardi ricorda gli interventi e i finanziamenti di riqualificazione per Falchera, evidenziando come la priorità non stia nella presenza di servizi (scuole, aree verdi), bensì nella loro riqualificazione (manutenzioni, riqualificazione energetica).

Inoltre a seguito di osservazioni, si prevede che oltre alle quote ad ASPI, possano essere insediati servizi lettera a); è inoltre possibile ipotizzare, secondo le previsioni prefigurate degli attuali attuatori, un percorso di accompagnamento con una particolare attenzione all'insediamento di servizi di quartiere.

Acustica: si prescrive un piano di risanamento acustico relativamente alla mitigazione degli impatti delle infrastrutture dei trasporti, a carico degli attuatori, in coordinamento con i gestori delle infrastrutture (autostrade, linea 4), con livelli notturni massimi di 55 dB(A) da presentare contestualmente al PEC.

Si concorda sull'introduzione di "Protocollo Itaca" per i futuri edifici, livello 2.5, o sistema equivalente.

Monteccone: richiama gli obblighi relativi alla qualità dei suoli; ricorda che l'attuazione della variante è legata all'attuazione dell'intervento di riqualificazione dei Laghetti, attualmente in corso.

Arpa in relazione a ulteriori approfondimenti, evidenzia che per il verde sia da escludere l'uso di specie esotiche (in particolare se invasive) ricorrendo all'impiego di specie autoctone, secondo le recenti indicazioni della Regione Piemonte (black list).

Iacono richiama il rispetto del regolamento rifiuti della Città.

In merito al Piano di Monitoraggio, quello allegato al Rapporto Ambientale dovrà essere meglio specificato con riferimento allo strumento esecutivo; alla presentazione del PEC dovrà essere presentato il quadro ambientale al tempo t0.

Si dà lettura del Parere della Provincia di Torino, che richiama le compensazioni e mitigazioni nonché i monitoraggi previsti.

In conclusione, si condivide la sostenibilità ambientale della variante, con prescrizioni relative a:

viabilità

falda e interferenze

manufatti edilizi con livello di sostenibilità elevati

qualità acustica ambientale

sistema di indicatori per monitorare la riqualificazione (accessibilità ai servizi - Agenza 21 locale, indicatore comune europeo n.4)

Alle 12.30 si conclude la conferenza.



Enrico Galb



Alexandre Penu

Concetta Corsetti

Daniela Groggionati

Mirella Toscano

